

Interrogazione consiliare con richiesta di risposta scritta

Prot. N. 1041 del 08/02/2011

Oggetto: criticità Presidio Ospedaliero di Pitigliano

Premesso

_Che lo scrivente in data 17.09.07 chiedeva con una mozione un impegno del Sindaco e del Consiglio Comunale affinché venisse non osteggiato ma congelato il progetto di Medicina Non Convenzionale nel Presidio prima che l'azienda ASL 9 non avesse realizzato e rese operative ,quelle strutture e quelle dotazioni, nello Stabilimento Ospedaliero minime ed urgenti , per poter garantire con la Medicina tradizionale assistenza , sicurezza ed efficienza .

_Che la mozione finalizzata a scongiurare ogni possibile riconversione del Presidio ed ogni possibile fraintendimento nell'utenza e nei cittadini, nonostante volesse ricondurre il corretto rapporto di complementarità della medicina non convenzionale con la medicina ufficiale basata su evidenze scientifiche fu respinta per le rassicurazioni del Sindaco che si fece garante della risoluzione di tutte le macroscopiche carenze del Presidio tra le quali la mancanza di personale medico strutturato

constatato

_che a tutt'oggi dopo tre anni sussistono le stesse irrisolte problematiche

_che la risoluzione delle criticità della medicina tradizionale ha subito lungaggini e ritardi a fronte della solerzia che ha visto avviati e ultimati i lavori per l'area dedicata alla medicina complementare

_che è stato espletato nei giorni scorsi il concorso per due medici responsabili di tale area e quindi si è prossimi allo start up della sperimentazione della medicina integrata

considerato

_che la Direzione Generale e Sanitaria dell'asl9 e del Presidio ,forse come non mai ,si è dimostrata per quanto di competenza favorevole a riconoscere l'ospedale di Pitigliano quale struttura sanitaria destinata ad accogliere gli eventi acuti, con alto livello assistenziale ,con l'obiettivo di mantenere in essere il presidio e di erogare servizi di livello elevato ed in tempi contenuti.

_che la stessa dirigenza ha inoltre accolto e proposto l'idea di accrescere ancor più l'offerta di prestazioni tramite la medicina non convenzionale

_che ha più volte manifestato l'intenzione di assumere con concorso i medici di medicina interna oggi tutti con contratto a tempo

_che le mancate assunzioni di cui sopra minano la stabilità stessa del Presidio per lo stato di precarietà che provoca un continuo turn over dei medici e disaffezione nell'utenza.

_che tutto questo è causato da un empassé della Regione Toscana ferma ,da circa un anno, sulla nomina della commissione di concorso

Chiedo

Se e quali azioni sono state intraprese o si intende intraprendere ricordando ,tra l'altro,che l'attuale Governatore della Toscana, in campagna elettorale, fu prodigo di promesse e di attenzioni per il nostro Presidio non solo nel ruolo allora ricoperto di assessore alla sanità ma anche in qualità di dirigente politico del partito che si riconosceva nella sua candidatura e quindi non v'è motivo di dubitare sulla sua disponibilità ad interpretare urgente ed eventualmente derogabile ogni impedimento dell'ESTAV sulla nomina di tale commissione che rende precaria la stabilità del presidio di Pitigliano

Pitigliano 07.02.2011

Gruppo consiliare
Sinistra- C.I.
Marco Bianchi